CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA



La demografia delle imprese lucane nel III trimestre 2026

Indice

pag. 1 In sintesi
pag. 2 La nati-mortalità delle imprese
pag. 3 La nati-mortalità delle imprese a livello territoriale
pag. 4 La nati-mortalità delle imprese per forma giuridica
pag. 5 La nati-mortalità delle imprese artigiane
pag. 6 La nati-mortalità per tipologie di impresa

- **Nel complesso, l'analisi del terzo trimestre conferma una dinamica ancora positiva in termini di saldo tra iscrizioni e cancellazioni, ma caratterizzata da un progressivo rallentamento della crescita. La sensibile contrazione delle nuove aperture, solo parzialmente compensata dalla tenuta delle cessazioni, ha ridotto il saldo netto e ampliato il divario rispetto alla media nazionale.**

- **Il terzo trimestre del 2026 conferma una situazione provinciale caratterizzata da una crescita ancora positiva seppur rallentata, con una dinamicità relativamente più marcata per la provincia di Matera.**

- **Nel terzo trimestre 2026 il tessuto produttivo lucano evolve verso modelli più strutturati, guidato dalle società di capitali che segnano la quasi totalità della crescita netta (+80 unità). Le ditte individuali registrano un turnover elevato ma un saldo quasi nullo (+4), mentre le società di persone invertono il trend storico chiudendo in positivo (+8), affiancate dal comparto delle altre forme (+8).**

- **Nel trimestre oggetto di analisi l'artigianato lucano torna a crescere con un saldo positivo di +22 imprese (+0,23%), registrando una performance migliore rispetto al totale aggregato delle imprese lucane (+0,17%) grazie a un netto calo delle cancellazioni.**

- **Il comparto delle imprese femminili continua a mostrare segnali di rallentamento registrando un calo delle iscrizioni (-23,9%) e un aumento delle cancellazioni (+13,2%).**

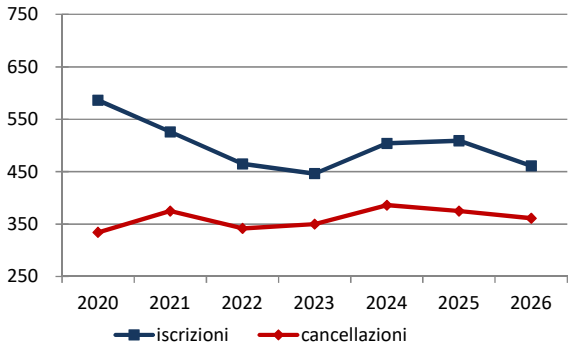
- **Le imprese giovanili segnano una dinamica positiva con 144 iscrizioni (+2,9%) e un marcato calo delle cancellazioni a 47 unità (-29,9%). Il saldo nati-mortalità sale così a +46, portando lo stock complessivo a 4.601 imprese, pari all'8,0% del totale.**

Nel terzo trimestre del 2026, la dinamica imprenditoriale in Basilicata continua a mantenere un saldo positivo, pure evidenziando un rallentamento della crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Tra luglio e settembre si registrano, infatti, 461 nuove iscrizioni a fronte di 361 cancellazioni, con un saldo positivo di 100 unità.

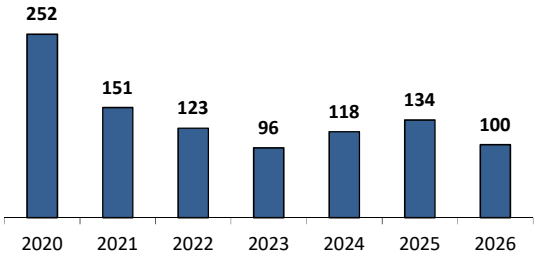
Rispetto al terzo trimestre del 2025 emerge un peggioramento della dinamica complessiva. Le iscrizioni registrano una diminuzione (passando da 509 a 461 unità, pari a un calo di circa il 9,4%), mentre le cancellazioni mostrano una lieve flessione, passando da 375 a 361 unità (-3,7%), portando il saldo ad attestarsi a 100 unità contro le 134 del 2025.

Anche il confronto con il dato nazionale conferma il rallentamento della dinamica regionale. Nel terzo trimestre del 2026 il tasso di crescita della Basilicata si attesta allo 0,17%, valore in contrazione sia rispetto allo 0,23% registrato nello stesso trimestre del 2025, sia rispetto alla media nazionale dello 0,32%. La regione si colloca così nelle ultime posizioni della graduatoria nazionale (a pari merito con Marche e Piemonte al 0,17%, superiore soltanto all'Umbria allo 0,12%).

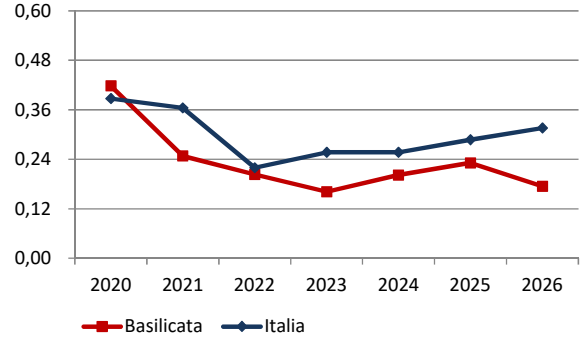
Iscrizioni e cancellazioni di imprese
nel III trimestre di ciascun anno (valori assoluti)



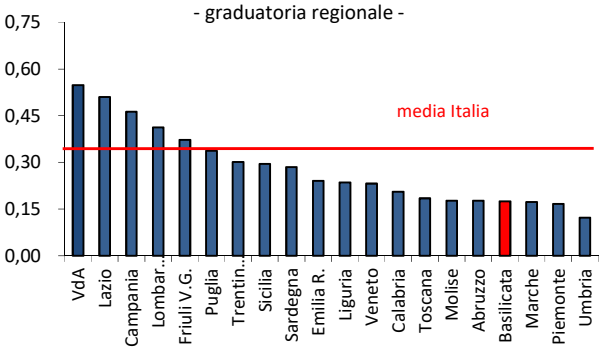
Saldo iscrizioni-cancellazioni di imprese
nel III trimestre di ciascun anno



Tassi di crescita delle imprese
nel III trimestre di ciascun anno

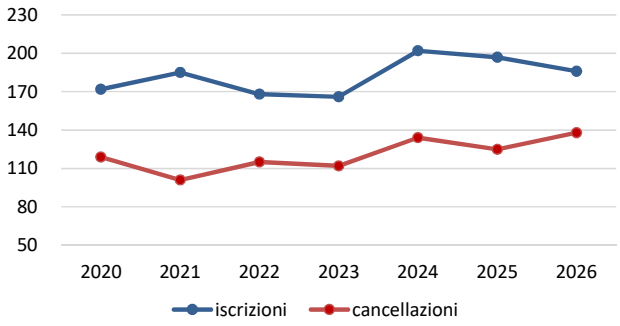


Tassi di crescita delle imprese nel III trim. 2026
- graduatoria regionale -

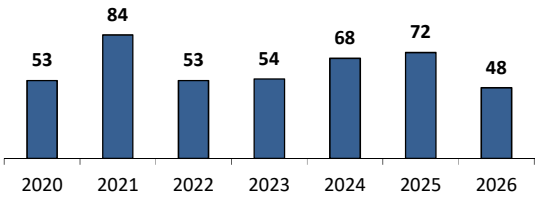


Nel terzo trimestre del 2026, l'analisi della demografia d'impresa nelle province di Potenza e Matera conferma un'espansione del tessuto produttivo regionale, sebbene in presenza di un fisiologico rallentamento dei ritmi di crescita rispetto agli anni precedenti. Nella provincia di Potenza si registrano 275 nuove iscrizioni a fronte di 223 cessazioni di attività, che generano un saldo netto positivo pari a 52 imprese su uno stock complessivo di 36.558 unità registrate. Dal punto di vista degli indicatori percentuali, il tasso di iscrizione si attesta allo 0,75%, mentre il tasso di cancellazione raggiunge lo 0,61%, determinando così un tasso di crescita netto dello 0,14%. La provincia di Matera presenta invece 186 iscrizioni e 138 cancellazioni, portando a un saldo positivo di 48 imprese su uno stock aziendale pari a 20.776 unità. In questo contesto, il tasso di iscrizione si attesta allo 0,90% e il tasso di cancellazione allo 0,66%, definendo un tasso di crescita netto dello 0,23%. Dall'analisi comparativa emerge la capacità di entrambe le province di mantenere un saldo netto positivo, pur in presenza di un generale rallentamento della crescita. Nello specifico, la provicia di Matera mostra una maggiore dinamicità relativa, sostenuta da un più alto tasso di iscrizione, mentre quella di Potenza registra uno sviluppo più prudente frenato dalla contrazione delle nuove aperture. In questo scenario, diventa fondamentale sostenere la nascita di nuove imprese e la loro sostenibilità nel medio e lungo periodo.

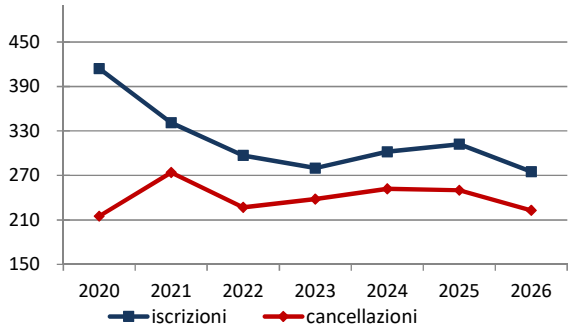
Iscrizioni e cancellazioni di imprese nella Provincia di Matera nel III trimestre di ciascun anno



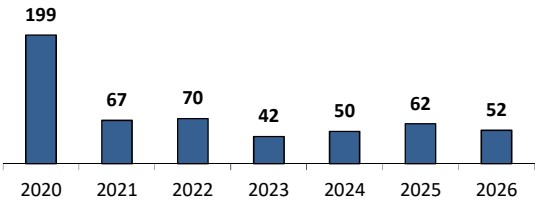
Saldo iscrizioni-cancellazioni nella Provincia di Matera nel III trimestre di ciascun anno



Iscrizioni e cancellazioni di imprese nella Provincia di Potenza nel III trimestre di ciascun anno

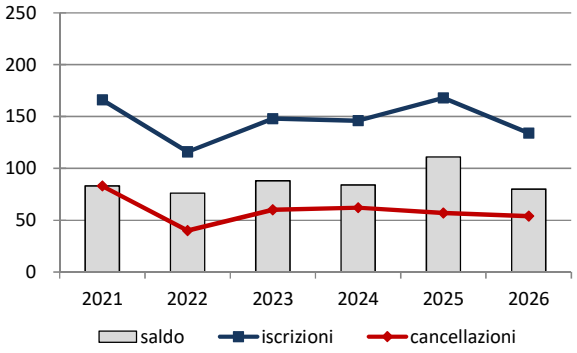


Saldo iscrizioni-cancellazioni nella Provincia di Potenza nel III trimestre di ciascun anno

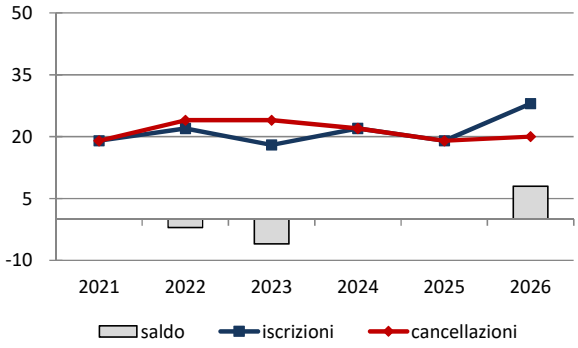


Le dinamiche della natimortalità d'impresa disaggregate per forma giuridica confermano, nel terzo trimestre del 2026, la traiettoria di riposizionamento qualitativo del tessuto produttivo lucano verso modelli a maggiore complessità gestionale e solidità patrimoniale. Il principale driver di espansione è rappresentato dalle società di capitali, le quali registrano il differenziale più marcato dell'intera matrice demografica: a fronte di 134 nuove iscrizioni e 54 cessazioni, il saldo netto si attesta a +80 unità assorbendo, così, la quasi totalità dell'incremento netto regionale. Le ditte individuali mantengono il primato dal punto di vista numerico, ma presentano un tasso di turnover elevatissimo e un margine di crescita organica quasi nullo: le 282 immatricolazioni risultano infatti pressoché interamente neutralizzate dalle 278 cancellazioni, generando un saldo residuale di appena +4 unità. Si rileva un'inversione di tendenza per le società di persone, comparto storicamente caratterizzato da una costante contrazione o stagnazione dei saldi. Il trimestre in esame si chiude con 28 iscrizioni e 20 uscite, generando un saldo positivo di +8 unità, sostenuto dal valore più consistente di nuove costituzioni rilevato nell'orizzonte temporale recente. Infine, il segmento aggregato di altre forme (consorzi e cooperative) evidenzia un'incidenza marginale sui volumi complessivi, assestandosi su parametri di operatività ordinaria: a seguito di 17 ingressi e 9 cancellazioni, il saldo si fissa a +8 unità, riassorbendo la fase di correzione e lo sbilanciamento negativo emersi nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

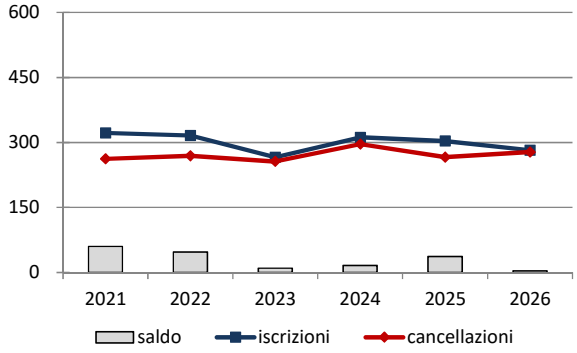
Società di capitali: iscrizioni, cancellazioni e relativi saldi nel III trimestre di ciascun anno



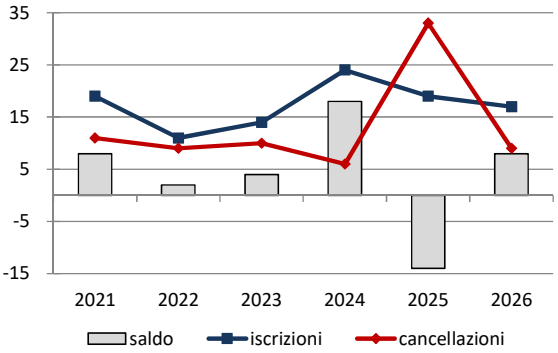
Società di persone: iscrizioni, cancellazioni e relativi saldi nel III trimestre di ciascun anno



Ditte individuali: iscrizioni, cancellazioni e relativi saldi nel III trimestre di ciascun anno



Altre forme: iscrizioni, cancellazioni e relativi saldi nel III trimestre di ciascun anno

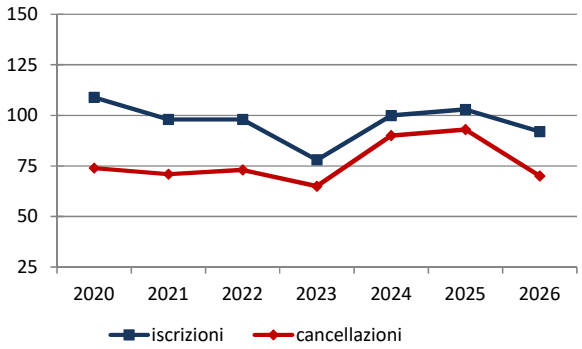


Nel terzo trimestre 2026 il comparto artigiano lucano evidenzia un recupero della dinamica di crescita rispetto agli anni più recenti. Nel periodo luglio-settembre si registrano infatti 92 nuove iscrizioni a fronte di 70 cancellazioni, con un saldo positivo pari a +22 imprese che è il miglior risultato per un terzo trimestre dal 2022 (quando fu di +25), interrompendo la fase di rallentamento che aveva caratterizzato il biennio 2024-2025 (+10 in entrambi gli anni). Il tasso di crescita dell'artigianato lucano nel trimestre oggetto di analisi si attesta quindi a +0,23%, superando per la prima volta negli ultimi tre anni il tasso di crescita dell'intero tessuto imprenditoriale regionale, fermo allo +0,17%.

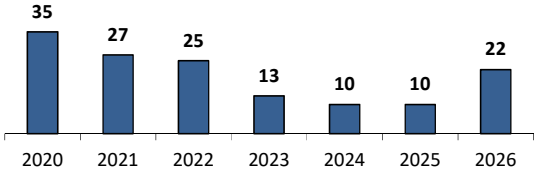
Il confronto con il terzo trimestre del 2025 evidenzia un calo dal lato delle nuove iscrizioni, che passano da 103 a 92 unità (-10,7%), controbilanciato tuttavia da una più marcata contrazione delle cancellazioni, scese da 93 a 70 unità (-24,7%). Il saldo positivo si rafforza pertanto, passando da +10 imprese del III trimestre 2025 a +22 dello stesso periodo del 2026.

Rispetto alla fine del terzo trimestre del 2025 lo stock di imprese artigiane registrate (al 30 settembre) si è ridotto di 111 unità (da 9.522 a 9.411 imprese), con un'incidenza sul totale delle imprese registrate che è passata dal 16,54% al 16,46%.

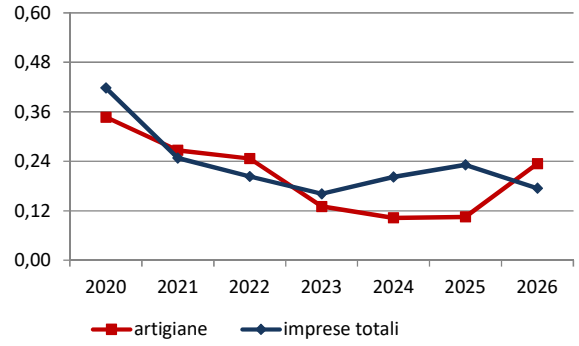
Iscrizioni e cancellazioni di imprese artigiane
nel III trimestre di ciascun anno (valori assoluti)



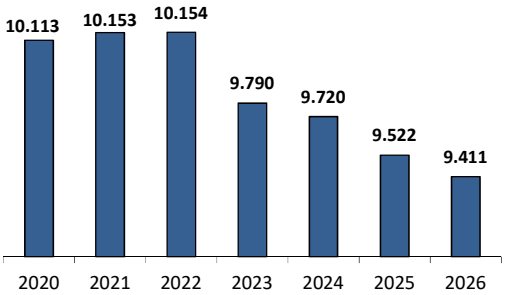
Saldo iscrizioni-cancellazioni di imprese artigiane
nei III trimestre di ciascun anno



Tassi di crescita delle imprese artigiane e totali
nel III trimestre di ciascun anno



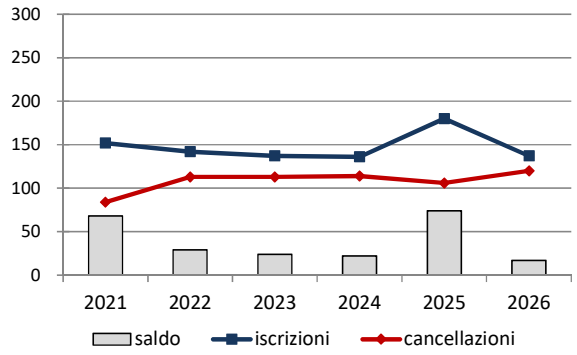
Imprese artigiane registrate in Basilicata
alla fine del III trimestre di ciascun anno



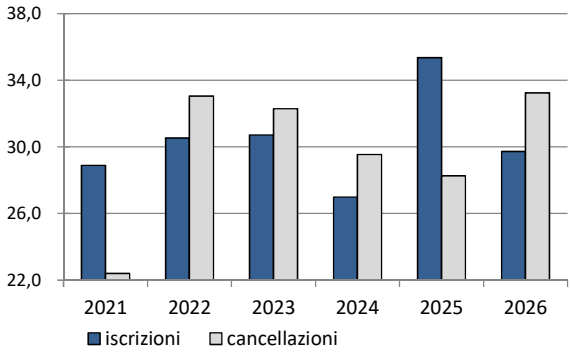
Nel corso del III trimestre 2026 si è confermato il rallentamento della crescita delle imprese femminili, che hanno fatto registrare 137 iscrizioni, il 23,9% in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (quando furono 180), rappresentando il 29,7% del totale delle iscrizioni del trimestre. Le cancellazioni sono state 120, il 13,2% in più rispetto all'analogo trimestre del 2025 (106 cancellazioni), costituendo il 33,2% delle cancellazioni totali del periodo considerato. Il saldo trimestrale è stato quindi di 17 unità, il valore più basso degli ultimi anni, portando lo stock complessivo di imprese femminili al 30 settembre 2026 a 15.137 unità, pari al 26,5% del totale delle imprese regionali.

Le imprese giovanili (quelle con titolari di età inferiore ai 35 anni), nel III trimestre 2026, hanno invece registrato 144 iscrizioni, 4 in più rispetto allo stesso periodo del 2025 (+2,9%), facendo segnare un'incidenza sul totale delle nuove aperture pari al 31,2%. Le cancellazioni si sono ridotte di 20 unità, passando da 67 a 47 (-29,9%), cosicché il saldo di nati-mortalità trimestrale si è attestato a +46 portando lo stock di imprese giovanili al 30 settembre 2026 a 4.601 unità, pari all'8,0% dello stock totale.

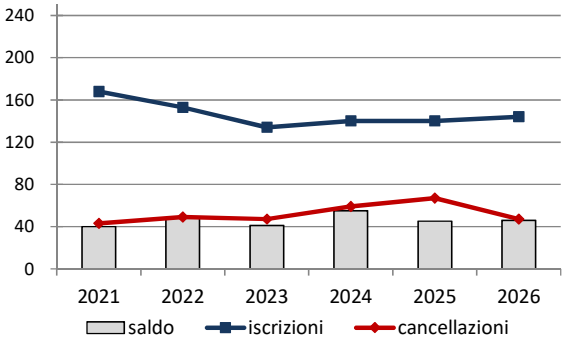
Imprese femminili : iscrizioni, cancellazioni e relativi saldi nel III trimestre di ciascun anno



Peso % delle imprese femminili sulle iscrizioni e cancellazioni complessive delle imprese



Imprese giovanili : iscrizioni, cancellazioni e relativi saldi nel III trimestre di ciascun anno



Peso % delle imprese giovanili sulle iscrizioni e cancellazioni complessive delle imprese

